20.09.2024	Kit Components
Product code	Description
CAY249-VxxAAE	CA72TP-C+D Reagent Set for total phosphate yellow
Components:	
71251096	Reagent TP1, Component 1 for total phosphate
71251123	Reagent TP2 for total phosphate (C+D)

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Pagina: 1/9

People for Process Automation

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 20.09.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: Reagent TP1, Component 1

sinonimo: for total phosphate
Articolo numero: 71251096

Numero CAS: 7775-27-1 Numeri CE: 231-892-1

Numero di registrazione 01-2119495975-15

UFI: XA50-J0JQ-6002-UKX6

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Categoria dei prodotti PC21 Sostanze chimiche da laboratorio

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Prodotti chimici per laboratorio

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Endress+Hauser Conducta GmbH+Co. KG Dieselstraße 24 D-70839 Gerlingen

Informazioni fornite da:

Phone: +49 (0)7156 209-10117 E-Mail: MSDS.ehla@endress.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: Centro Antiveleni Rom +39 06 3054343

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS03 fiamma su cerchio

Ox. Sol. 2 H272 Può aggravare un incendio; comburente.



GHS08 pericolo per la salute

Resp. Sens. 1 H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.



GHS07

Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo







GHS03 GHS07 GHS08

CHCOO

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent TP1, Component 1

(Segue da pagina 1)

Pagina: 2/9

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

persolfato di sodio

Indicazioni di pericolo

H272 Può aggravare un incendio; comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P220 Tenere Iontano da indumenti e altri materiali combustibili.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P284 [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

E'provato che il prodotto non contiene composti alogenati (AOX), nitrati, componenti di metalli pesanti e formaldeide.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Numero CAS

CAS: 7775-27-1 persolfato di sodio

Numero/i di identificazione

Numeri CE: 231-892-1

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo è necessaria la sorveglianza di un medico nelle 48 ore successive all'incidente.

Inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Lavare immediatamente con acqua.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Ingestione: Chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent TP1, Component 1

(Segue da pagina 2)

Pagina: 3/9

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: nessuna ulteriore informazione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela Non sono disponibili altre informazioni.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Non sono disponibili altre informazioni. **Mezzi protettivi specifici:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione**: Non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Nessuno.

Classe di stoccaggio: 5.1 B

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

CAS: 7775-27-1 persolfato di sodio

TWA Valore a lungo termine: 0,1 mg/m³

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

(continua a pagina 4)

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent TP1, Component 1

(Segue da pagina 3)

Pagina: 4/9

Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani



Guanti protettivi

Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

Solo quanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Non sono necessari quanti di protezione da agenti chimici

Materiale dei quanti

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

Gomma nitrilica

Gomma naturale (Latex)

Tempo di permeazione del materiale dei quanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Tuta protettiva: Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico Solido Colore: Incolore Odore: Inodore Soglia olfattiva: Non definito. Punto di fusione/punto di congelamento: Non definito.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione

iniziale e intervallo di ebollizione Non definito.

Infiammabilità Sostanza non infiammabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore

Inferiore: Non definito. Superiore: Non definito. Punto di infiammabilità: Non applicabile. Temperatura di decomposizione: Non definito. ph Leggermente acido

Viscosità:

Viscosità cinematica Non applicabile. Dinamica: Non applicabile.

Solubilità

acqua: Facilmente solubile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

(valore logaritmico) Non definito. Tensione di vapore: Non applicabile.

Densità e/o densità relativa

Densità a 20 °C: 1,1 g/cm3 Densità relativa Non definito. Densità di vapore: Non applicabile. Caratteristiche delle particelle Vedere punto 3.

(continua a pagina 5)

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent TP1, Component 1

(Segue da pagina 4)

Pagina: 5/9

9.2 Altre informazioni

Aspetto:

Forma: Polvere cristallina

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

Temperatura di accensione: Non definito.

Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

Non definito.

Contenuto solido: 100,0 % **Peso molecolare** 238,09 g/mol

Cambiamento di stato

Velocità di evaporazione Non applicabile.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi non applicabile Gas infiammabili non applicabile **Aerosol** non applicabile non applicabile Gas comburenti non applicabile Gas sotto pressione Liquidi infiammabili non applicabile non applicabile Solidi infiammabili non applicabile Sostanze e miscele autoreattive non applicabile Liquidi piroforici Solidi piroforici non applicabile Sostanze e miscele autoriscaldanti non applicabile

Sostanze e miscele che emettono gas

infiammabili a contatto con l'acqua non applicabile Liquidi comburenti non applicabile

Solidi comburenti Può aggravare un incendio; comburente.

Perossidi organici non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli non applicabile
Esplosivi desensibilizzati non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Tossicità acuta *Nocivo* se ingerito.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 7775-27-1 persolfato di sodio

Orale LD50 920 mg/kg (rat)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent TP1, Component 1

(Segue da pagina 5)

Pagina: 6/9

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non è contenuta

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 06* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR, IMDG, IATA UN1505

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR UN1505 PERSOLFATO DI SODIO SODIUM PERSULPHATE

IATA Sodium persulphate

(continua a pagina 7)

1-

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent TP1, Component 1

(Segue da pagina 6)

Pagina: 7/9

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe 5.1 (O2) Materie comburenti

Etichetta 5.1

IMDG, IATA



Class 5.1 Materie comburenti

Label 5.1

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie comburenti

N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 50 F-A,S-Q **Numero EMS: Stowage Category**

Segregation Code SG39 Stow "separated from" SGG2-ammonium

compounds other than AMMONIUM PERSULPHATE (UN

1444).

SG49 Stow "separated from" SGG6-cyanides

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

Quantità limitate (LQ) 5 kgQuantità esenti (EQ)

Codice: E1

Quantità massima netta per imballagio interno: 30 g Quantità massima netta per imballagio esterno: 1000 g

Categoria di trasporto Codice di restrizione in galleria Ε

IMDG

5 kg Limited quantities (LQ) **Excepted quantities (EQ)** Code: E1

> Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g

UN "Model Regulation": UN 1505 PERSOLFATO DI SODIO, 5.1, III

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 8)

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent TP1, Component 1

(Segue da pagina 7)

Pagina: 8/9

Pittogrammi di pericolo







GHS03 GHS07 GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

persolfato di sodio

Indicazioni di pericolo

H272 Può aggravare un incendio: comburente.

H302 Nocivo se ingerito.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P220 Tenere Iontano da indumenti e altri materiali combustibili.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P284 [Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I La sostanza non è contenuta

Categoria Seveso P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI

Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 50 t Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

La sostanza non è contenuta

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

La sostanza non è contenuta

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

La sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

La sostanza non è contenuta

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

La sostanza non è contenuta

Disposizioni nazionali:

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Classif. secondo le liste): poco pericoloso.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

(continua a pagina 9)

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent TP1, Component 1

(Segue da pagina 8)

Pagina: 9/9

16.3 Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Scheda rilasciata da: PCC-TWR

Interlocutore: MSDS.pcc@endress.com

Data della versione precedente: 04.01.2021

Numero di versione della versione precedente: 6

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning

the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par routé (European Agreement Concerning the

International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Ox. Sol. 2: Solidi comburenti – Categoria 2

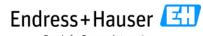
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie - Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Pagina: 1/9

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6)

Revisione: 20.09.2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: Reagent TP2

sinonimo: for total phosphate (C+D)

Articolo numero: 71251123 UFI: Y3R0-A0EV-K00H-S8JJ

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Categoria dei prodotti PC21 Sostanze chimiche da laboratorio

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Prodotti chimici per laboratorio

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:

Endress+Hauser Conducta GmbH+Co. KG Dieselstraße 24 D-70839 Gerlingen

Informazioni fornite da:

Phone: +49 (0)7156 209-10117 E-Mail: MSDS.ehla@endress.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: Centro Antiveleni Rom +39 06 3054343

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS05 corrosione

Skin Corr. 1A H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS05

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acido solforico

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P321 Trattamento specifico (vedere su guesta etichetta).

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali /

nazionali / internazionali.

(continua a pagina 2)

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent TP2

(Segue da pagina 1)

Pagina: 2/9

Ulteriori dati:

Il prodotto contiene: Precursori di esplosivi soggetti a restrizioni. Messa a disposizione, introduzione, detenzione e uso ai sensi del regolamento (UE) 2019/1148, articolo 5(1) e (3).

2.3 Altri pericoli

E'provato che il prodotto non contiene composti alogenati (AOX), nitrati, componenti di metalli pesanti e formaldeide.

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:		
CAS: 7664-93-9 EINECS: 231-639-5 Numero di registrazione: 01- 2119458838-20-XXXX	acido solforico Skin Corr. 1A, H314 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr. 1A; H314: C ≥ 15% Skin Irrit. 2; H315: 5 % ≤ C < 15 % Eye Irrit. 2; H319: 5 % ≤ C < 15 %	15-25%
CAS: 13718-26-8 EINECS: 237-272-7	metavanadato di sodio Acute Tox. 3, H301; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335	0,1-1%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali: Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Inalazione:

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

Lavare immediatamente con acqua.

Contatto con gli occhi:

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

Ingestione:

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: nessuna ulteriore informazione

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 3)

1-

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent TP2

(Segue da pagina 2)

Pagina: 3/9

Mezzi protettivi specifici: Indossare il respiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare il respiratore.

Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Indossare abbigliamento protettivo personale.

6.2 Precauzioni ambientali:

Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Utilizzare mezzi di neutralizzazione.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Non pulire a secco pavimenti e oggetti impolverati, ma pulire a fondo con abbondante acqua.

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Tener pronto il respiratore.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.

Classe di stoccaggio: 8 B

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

CAS: 7664-93-9 acido solforico

TWA Valore a lungo termine: 0,2 mg/m³

A2, (M), (T)

VL Valore a lungo termine: 0,05 mg/m³

DNEL

CAS: 7664-93-9 acido solforico

CAS. 1004-93-9 acido sononeo		
Per inalazione	DNEL breve	0,1 mg/m³ (operaio) (effetti locali)
	DNEL A lungo termine	0,05 mg/m³ (operaio) (effetti locali)

PNEC

CAS: 7664-93-9 acido solforico

PNEC 8,8 mg/L (Impianto di depurazione) 0.25 mg/L (acqua di mare)

(continua a pagina 4)

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent TP2

(Segue da pagina 3)

PNEC 2,5 µg/L (acqua dolce)

PNEC 2 µg/kg (sedimenti marini)

2 μg/kg (sedimenti d'acqua dolce)

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Evitare il contatto con gli occhi.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Protezione respiratoria

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Protezione delle mani



Guanti protettivi

Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile. Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III. Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Gomma di cloroprene

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Protezione degli occhi/del volto



Occhiali protettivi a tenuta

Tuta protettiva: Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisicoLiquidoColore:Giallo chiaroOdore:InodoreSoglia olfattiva:Non definito.Punto di fusione/punto di congelamento:Non definito.

Punto di ebollizione o punto di ebollizione

iniziale e intervallo di ebollizione 100 °C

Infiammabilità Non applicabile.

Limite di esplosività inferiore e superiore

Inferiore: Non definito.

(continua a pagina 5)

Pagina: 4/9

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent TP2

(Segue da pagina 4)

Non definito.

Superiore:Non definito.Punto di infiammabilità:Non applicabile.Temperatura di decomposizione:Non definito.

ph a 20 °C <1

Viscosità:

Viscosità cinematicaNon definito.Dinamica:Non definito.

Solubilità

acqua: Completamente miscibile.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

(valore logaritmico) Non definito.

Tensione di vapore a 20 °C: 23 hPa

Densità e/o densità relativa

Densità a 20 °C:1,01 g/cm³Densità relativaNon definito.Densità di vapore:Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:

Forma: Liquido

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

Temperatura di accensione: Prodotto non autoinfiammabile.

Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

Non definito.

Tenore del solvente:

Acqua: 74,7 % Contenuto solido: 0,0 %

Cambiamento di stato

Velocità di evaporazione Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Esplosivi non applicabile Gas infiammabili non applicabile **Aerosol** non applicabile non applicabile Gas comburenti non applicabile Gas sotto pressione Liquidi infiammabili non applicabile Solidi infiammabili non applicabile non applicabile Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici non applicabile Solidi piroforici non applicabile non applicabile Sostanze e miscele autoriscaldanti

Sostanze e miscele che emettono gas

infiammabili a contatto con l'acqua

Liquidi comburenti

Solidi comburenti

Perossidi organici

Sostanze o miscele corrosive per i metalli

Esplosivi desensibilizzati

non applicabile
non applicabile
non applicabile
non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 6)

Pagina: 5/9

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent TP2

(Segue da pagina 5)

Pagina: 6/9

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

CAS: 13718-26-8 metavanadato di sodio

Orale LD50 98 mg/kg (rat)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Gravi danni oculari/irritazione oculare Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità. Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta. Dilavare grandi quantitá nella fognatura o in corpi d'acqua può risultare in un abbassamento del valore pH. Un basso valore pH danneggia gli organismi acquatici. Nella diluizione della concentrazione d'uso si alza il valore pH notevolmente, cosicché dopo l'uso del prodotto le acque di scarico che raggiungono la fognatura sono soltanto poco pericolose per l'acqua.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Consigli: Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

(continua a pagina 7)

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent TP2

(Segue da pagina 6)

Catalogo europeo dei rifiuti

16 05 06* sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio

Imballaggi non puliti:

Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative. Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR. IMDG. IATA UN2796

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

UN2796 ACIDO SOLFORICO

IMDG SULPHURIC ACID IATA Sulphuric acid

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR



Classe 8 (C1) Materie corrosive

Etichetta 8

IMDG, IATA



Class 8 Materie corrosive

Label

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR, IMDG, IATA II

14.5 Pericoli per l'ambiente Non applicabile.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie corrosive

N° identificazione pericolo (Numero Kemler): 80 **Numero EMS:** F-A,S-B

Segregation groups (SGG1a) Strong acids

Stowage Category

Segregation Code SG36 Stow "separated from" SGG18-alkalis. SG49 Stow "separated from" SGG6-cyanides

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR Quantità limitate (LQ)

Quantità esenti (EQ) Codice: E2

Quantità massima netta per imballagio interno: 30 ml

1L

Quantità massima netta per imballagio esterno: 500 ml

Categoria di trasporto 2 Ε

Codice di restrizione in galleria

Limited quantities (LQ) 1L

(continua a pagina 8)

Pagina: 7/9

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent TP2

(Segue da pagina 7)

Excepted quantities (EQ) Code: E2

Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 500 ml

Pagina: 8/9

UN "Model Regulation": UN 2796 ACIDO SOLFORICO, 8, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acido solforico

Indicazioni di pericolo

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso

immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi

minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P321 Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali /

nazionali / internazionali.

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

CAS: 7664-93-9 acido solforico

Valore limite: >15-≤40 % 15-25%

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

CAS: 7664-93-9 acido solforico

3

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

CAS: 7664-93-9 acido solforico

3

Disposizioni nazionali:

Classe di pericolosità per le acque:

Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.

(continua a pagina 9)

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 20.09.2024 Versione 7 (sostituisce la versione 6) Revisione: 20.09.2024

Denominazione commerciale: Reagent TP2

(Segue da pagina 8)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

16.1 Frasi rilevanti

H301 Tossico se ingerito.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

16.3 Limitazione consigliata dell'utilizzazione

Scheda rilasciata da: PCC-TWR

Interlocutore: MSDS.pcc@endress.com Data della versione precedente: 05.01.2021 Numero di versione della versione precedente: 6

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)

IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)

ICAO: International Civil Aviation Organisation

ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the

International Carriage of Dangerous Goods by Road) IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3

Skin Corr. 1A: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1A

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 1

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

* Dati modificati rispetto alla versione precedente

Pagina: 9/9